

Lodevole

Ufficio presidenziale del

Consiglio Comunale di

6600 Locarno

Locarno, 29 gennaio 2024

Onorevole Signor Presidente del Consiglio Comunale,

care Colleghe e cari Colleghi,

signor Sindaco

signora Municipale e signori Municipali

ci avvaliamo della facoltà concessa dall'art. 67 della LOC e inoltriamo la seguente

### **Mozione**

#### **“Per la conciliabilità famiglia lavoro”**

La presente mozione chiede di inserire una base legale nel Regolamento comunale (ROC) per promuovere la conciliabilità famiglia lavoro da parte della Città di Locarno.

A Locarno parecchio è stato fatto e molto deve essere ancora fatto per favorire la conciliabilità famiglia-lavoro. È importante inserire tale principio nel Regolamento comunale, che impegna la Città a raggiungere questo obiettivo fondamentale per il futuro della nostra comunità.

La particolare situazione socio-economica che ci sta colpendo, secondo un rapporto del Dipartimento della sanità e della socialità, del Dipartimento delle finanze e dell'economia e dell'Ufficio di statistica, porta purtroppo all'aumento del tasso di povertà.

Secondo quest'analisi il tasso di persone il cui reddito disponibile è inferiore al minimo vitale è passato dal 6.1% del 2017 al 7.4%.<sup>1</sup>

Senza le prestazioni sociali la percentuale salirebbe di oltre il doppio e si attesterebbe al 14.6%.<sup>2</sup>

Ma c'è di peggio: le statistiche dimostrano come una persona su quattro in Ticino è a rischio di povertà, mentre nel resto della Svizzera è di una persona su sette.<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> <https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&q=minimo+vitale+ticino+2023>

<sup>2</sup>

[https://m3.ti.ch/COMUNICAZIONI/233329/Rapporto%20sociale\\_Statistica%20sulla%20povert%C3%A0%20in%20Ticino.pdf](https://m3.ti.ch/COMUNICAZIONI/233329/Rapporto%20sociale_Statistica%20sulla%20povert%C3%A0%20in%20Ticino.pdf)

<sup>3</sup> <https://www.tvsvizzera.it/tvs/cultura-e-dintorni/in-ticino--una-persona-su-quattro-%C3%A8-a-rischio-povert%C3%A0/49028290>

*La quota crescente di genitori, in particolare madri, che esercitano un'attività lucrativa richiede condizioni quadro che permettano alle famiglie di conciliare meglio la vita familiare e quella professionale. La conciliabilità tra famiglia e lavoro è fondamentale sia per le persone con responsabilità familiari che per l'economia e copre svariati temi:*

- La custodia di bambini complementare alla famiglia consente ai genitori che esercitano un'attività lucrativa o seguono una formazione di lasciare i propri figli in un quadro istituzionale o meno.*
- L'introduzione di condizioni di lavoro favorevoli alle famiglie (p. es. orari di lavoro flessibili e lavoro a domicilio) permette ai genitori una maggiore conciliabilità tra famiglia e lavoro.*
- La concessione di congedi dopo la nascita o l'adozione di un figlio sono di aiuto ai genitori che esercitano un'attività lucrativa.*
- L'adozione di misure consente di sgravare le persone esercitanti un'attività lucrativa che assistono i propri familiari.*
- L'eliminazione di disincentivi finanziari presenti nel sistema fiscale promuove l'esercizio di un'attività professionale da parte delle madri.*
- La parità salariale è un presupposto importante, se si vuole far sì che i padri partecipino maggiormente ai compiti familiari e le madri siano più attive sul piano professionale senza che i genitori subiscano una diminuzione sostanziale del reddito familiare.<sup>4</sup>*

L'articolo proposto impegna la Città a promuovere la conciliabilità lavoro-famiglia in tutti gli ambiti di sua competenza e specifica in particolare che la Città deve provvedere (direttamente o tramite sussidiamento di enti no profit riconosciuti dalla legge) a realizzare una rete di strutture scolastiche o extrascolastiche per la fascia di bambini da tre mesi fino alla fine della scuola dell'obbligo (nidi, mense, servizi pre-scuola e doposcuola), che siano di qualità e accessibili a tutti.

Evidentemente è necessario che vi sia un coordinamento della Città con il Cantone.

Auspichiamo che il Municipio sia parte attiva nel promuovere le conciliabilità lavoro-famiglia anche presso le aziende presenti sul territorio comunale.

L'accesso alla rete deve essere possibile per tutti i bambini e ragazzi residenti a Locarno, dai tre mesi fino alla fine della scuola dell'obbligo.

Invitiamo pertanto il lodevole Consiglio comunale a voler risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Regolamento comunale della Città di Locarno è così modificato:

#### TITOLO NONO

##### Art. 108 Conciliabilità famiglia-lavoro

1. Il Comune di Locarno promuove la conciliabilità tra famiglia e lavoro negli ambiti di sua competenza.
2. Il Comune, direttamente o tramite sussidi ad enti no profit riconosciuti, provvede a realizzare una rete di nidi e strutture extrascolastiche, che sia adeguata al benessere del bambino, come pure ai bisogni lavorativi e di formazione della famiglia. L'offerta è accessibile a tutti i residenti

---

<sup>4</sup> <https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/politica-sociale/familienpolitik/vereinbarkeit.html>

dai tre mesi di età sino alla fine della scuola dell'obbligo.

Con ossequio.

Pier Mellini

Marisa Filipponi

Rosanna Camponovo

Francesco Albi

Gionata Genazzi

Gianfranco Cavalli

Lorenzo Scascighini